



PROCEDURE E INDICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLA VIGILANZA SANITARIA E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE COVID-19

Indice del testo

1. IL REFERENTE COVID DI ISTITUTO E IL LAVORO DI RETE
2. INDIVIDUARE E SEGNALARE I CASI E INTERVENIRE
3. PROCEDURE SE UNO STUDENTE È SINTOMATICO A SCUOLA
4. PROCEDURE SE UN LAVORATORE È SINTOMATICO A SCUOLA
5. SE I SINTOMI (FEBBRE E ALTRO) SONO RILEVATI A CASA
6. CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA
7. NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE
8. CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA
9. UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI
10. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO
11. ALGORITMI DECISIONALI
12. RIFERIMENTI DI ATS.BRIANZA GESTIONE EMERGENZE

(Estratto dal Rapporto 58 del CTS – Indicazioni operative per la gestione di casi COVID a scuola)

Glossario

ATS	Azienda di Tutela della Salute
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
ASST	Azienda Socio Sanitario Territoriale
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT



1. IL REFERENTE COVID E UN LAVORO DI RETE

Per l'istituto Ferrari il referente COVID-19 è il prof. Giorgio Caccamo

giorgio.caccamo@iisenzoferrarimonza.edu.it

Il sostituto del referente Covid è il prof. Cardamone (riferimento per il corso serale e solo in caso di assenza del prof. Caccamo gli subentra) antonio.cardamone@iisenzoferrarimonza.edu.it

Presso l'ufficio del Direttore amministrativo dott. Angelo Petrellese sono custoditi i registri degli accessi all'istituto e le dichiarazioni firmate. Per il personale docente e non docente la registrazione avviene con la firma del registro e nel caso di riunioni la firma al solito foglio firma.

Nel caso di Studenti il registro Spaggiari, compilato debitamente ogni giorno con appelli ogni ora, è il punto di riferimento per il quadro delle presenze in Istituto. **La registrazione intende facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente (ATS MONZA BRIANZA) ;**

- **viene richiesta la collaborazione dei genitori** a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali gruppi di assenze nella stessa classe;
- **viene richiesta alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico** e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- **e' il DdP** a avvisare i genitori degli studenti “contatti stretti” secondo un protocollo definito con la scuola stabilire **nel rispetto della privacy**.

Si ribadisce la necessità di rimanere presso il proprio domicilio in caso di febbre di 37,5 °

Far funzionare la rete

Tra scuola (referente COVID), DdP (referente) e ATS si stabilisce una rete di relazioni per gestire l'emergenza sanitaria. L'ATS di riferimento è quella di Monza Brianza (ats-brianza.it)

1. INDIVIDUAZIONE , SEGNAZIONE DI CASI E INTERVENTO

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

Sono in atto e verranno promosse attività di informazione e sensibilizzazione del personale scolastico sull'emergenza e in specifico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;

Nel caso di studente/studentessa sintomatico la scuola interviene con il protocollo sotto riportato:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT



- Condurre in infermeria (piano interrato corridoio lato cortile) lo studente o l'adulto che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione).
- Non lasciare mai soli i minori, ma far rimanere un adulto munito di DPI, fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- è previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici (intervento del collaboratore per sanificare banco, sedia dello studente interessato);

2. PROCEDURA LAVORATORI E STUDENTI FRAGILI

Si rimanda a due informative pubblicate sul sito “EMERGENZA COVID” per indicare l'iter:

- **lavoratori fragili**
- **studenti fragili**

Per l'individuazione/ riconoscimento dei casi fragili l'IIS Ferrari si avvale del servizio del suo MEDICO COMPETENTE – DOTT- Gabriella Rita Ferrari del Centro Medico italiano – il contatto avviene tramite la scuola.

Si fa pervenire la documentazione alla Dirigente che la inoltra al Medico Competente, poi i contatti proseguono tra il Medico e la persona interessata.

3. PROCEDURE SE UNO STUDENTE È SINTOMATICO A SCUOLA

(l'aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 . il Direttore Amministrativo che tiene informato il referente COVID e il DS
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno viene ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. Ci sarà presente un adulto.
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto.
- Il minore non è lasciato da solo ma sta in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Vengo date le mascherine chirurgiche alle persone interessate cioè a chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- In assenza di mascherina deve essere rispettata l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT



- Le superfici della stanza o area di isolamento vengono sanificate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS)/Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-orofaringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4. PROCEDURE SE UN LAVORATORE È SINTOMATICO A SCUOLA

Nel caso di lavoratore sintomatico si segue la seguente procedura:

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitare il lavoratore, se in grado, ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio
- contattare da parte del lavoratore il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT



- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

5. SE I SINTOMI (FEBBRE E ALTRO) SONO RILEVATI A CASA

La relazione è con il Medico curante che in caso di richiesta di tampone si relaziona con il DdP che in caso di positività prende contatto con il referente COVID della scuola per rintracciare i contatti

6. NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40% - il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

7. CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse “contatto stretto” asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

8. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato “contatto stretto” e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso .

9. UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT



confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di “contatto stretto” è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come “contatti stretti”. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

10. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

11. ALGORITMI DECISIONALI

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *criteri* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un *criteri* (trigger) indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Si rimanda al testo pubblicato da ATS MONZA BRIANZA:

<https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/2267-avvio-attivita-scolastiche-e-servizi-educativi-dell-infanzia-gestione-di-casi-e-focolai-di-covid-19.html>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT



La Dirigente Scolastica
Valentina Soncini

Monza, 22 settembre 2020